

HO DESIDERATO ARDENTEMENTE DI MANGIARE QUESTA PASQUA CON VOI...

Esposizione del Santissimo Sacramento - Canto

1L. Da una riflessione di Tonino Bello: Miei cari fratelli, sulle grandi arterie, oltre alle frecce giganti collocate agli incroci, ce ne sono ogni tanto delle altre, di piccole dimensioni, che indicano snodi secondari. Ora, per noi che corriamo distratti sulle corsie preferenziali di un cristianesimo fin troppo accomodante e troppo poco coerente, **quali sono le frecce stradali** che invitano a rallentare la corsa per imboccare l'unica carreggiata credibile quella che conduce sulla vetta del Golgota?

Ve ne dico tre: Ma bisogna fare attenzione, perché si vedono appena...

SEGNI DEL TUO AMORE

Mille e mille grani nelle spighe d'oro
mandano fragranza e danno gioia al cuore,
quando, macinati, fanno un pane solo:
pane quotidiano, dono tuo, Signore.

Ecco il pane e il vino, segni del tuo amore.

Ecco questa offerta, accoglila Signore:

**Tu di mille e mille cuori fai un cuore solo,
un corpo solo in Te e il Figlio tuo verrà,
vivrà ancora in mezzo a noi.**

Mille grappoli maturi

Mille grappoli maturi sotto il sole,
festa della terra, donano vigore,
quando da ogni perla stilla il vino nuovo:
vino della gioia, dono tuo Signore.

LA FRECCIA DELL'ACCOGLIENZA

2L. Venne il giorno degli azzimi, nel quale si doveva immolare la vittima di Pasqua. Gesù mandò Pietro e Giovanni dicendo: "Andate a preparare per noi la Pasqua, perché possiamo mangiare". Gli chiesero: "Dove vuoi che prepariamo". Ed Egli rispose: "Appena entrati in città, vi verrà incontro un uomo che porta una brocca d'acqua: seguitelo nella casa dove entrerà e direte al padrone di casa: il Maestro ti dice: "Dov'è la stanza in cui posso mangiare la Pasqua con i miei discepoli" Egli vi mostrerà una sala al piano superiore, grande e addobbata; là preparate". Essi andarono e trovarono tutto come aveva loro detto e prepararono la Pasqua. **LA TOVAGLIA**

Quando fu l'ora, prese posto a tavola e gli Apostoli con lui, **I CUSCINI**

E disse: "Ho desiderato ardentemente di mangiare questa pasqua con voi, prima della mia passione, **I PIATTI**

Poiché vi dico: non la mangerò più, finché essa non si compia nel Regno di Dio".

E preso un calice, rese grazie e disse: "Prendetelo e distribuitelo tra voi, poiché vi dico: da questo momento non berrò più del frutto della vite, finché non venga il regno di Dio **IL CALICE**

Poi preso un pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: "Questo è il mio corpo che è dato per voi; fate questo in memoria di me" **IL PANE**

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese il calice dicendo: "Questo è il calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che viene versato per voi".

IL VINO

1L. E' una deviazione difficile, che richiede abilità di manovra, ma che porta diritto al cuore del Crocifisso. **Accogliere** il fratello come un dono: Non come un rivale, un pretenzioso che vuole scavalcarci, un possibile concorrente da tenere sotto controllo, perché non mi faccia le scarpe. **Accogliere** il fratello

con tutti i suoi bagagli, compreso il bagaglio più difficile da far passare alla dogana del nostro egoismo: la sua carta d'identità! Sì, perché non ci vuole molto ad accettare il prossimo senza nome, o senza contorni, o senza fisionomia. Ma occorre una gran fatica accettare quello che è iscritto a l'anagrafe del mio quartiere e che abita di fronte a casa mia. Coraggio! Il cristianesimo è la religione dei nomi propri, non delle essenze, dei volti concreti non dei fantasmi, del prossimo in carne ed ossa con cui confrontarsi e non delle astrazioni volontaristiche con cui crogiolarsi.

LA FRECCIA DELLA RICONCILIAZIONE

2L. Venuta la sera Egli giunse con i Dodici. Ora, mentre erano a mensa e mangiavano, Gesù disse: "In verità vi dico, uno di voi mi tradirà". Allora cominciarono a rattristarsi e a dirgli uno dopo l'altro: "Sono forse io?". Ed Egli disse loro: "Uno dei Dodici, colui che intinge con me sul piatto".

IL BOCCONE

1L. Ci indica il cavalcavia sul quale sono fermi, a fare autostop, i nostri nemici: e noi dobbiamo assolutamente frenare, per dare un passaggio al fratello che abbiamo ostracizzato dai nostri affetti, per stringere la mano alla gente con cui abbiamo rotto il dialogo, per porgere aiuto al prossimo col quale abbiamo categoricamente deciso di archiviare ogni tipo di rapporto. E' sulla rampa del **perdono** che vengono collaudati il motore e la carrozzeria della nostra esistenza cristiana. E' su questa scarpata che siamo chiamati a vincere la pendenza del nostro egoismo ed a misurare la nostra fedeltà al mistero della croce.

LA FRECCIA DELLA COMUNIONE

2L. "Quando pregate, non siate simili agli ipocriti che amano pregare stando ritti nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, per essere visti dagli uomini. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa: Tu, invece, quando preghi, entra nella tua camera e, chiusa la porta, prega il Padre tuo nel segreto; e il Padre tuo che vede nel segreto, ti ricompenserà.

Pregando, poi, non sprecate parole come i pagani, i quali credono di venire ascoltati a forza di parole. Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno ancor prima che gliele chiediate, voi dunque pregate così:

Padre nostro tu che stai
in chi ama la verità
ed il regno che lui ci lasciò
venga presto nei nostri cuor,
e l'amore che tuo Figlio ci donò,
o Signor, rimanga sempre in noi.

Padre nostro che sei nei cieli... (recitato)

E nel pan dell'unità
dacci la fraternità
e dimentica il nostro mal,
che anche noi sappiamo perdonar;
non permettere che cadiamo in tentazione,
o Signor, abbi pietà del mondo. **NOI**

1L. Al Golgota si va in corteo, come ci andò Gesù, non da soli, pregando, lottando, soffrendo con gli altri. Non con arrampicate solitarie, ma solidarizzando con gli altri che, proprio per avanzare insieme si danno delle norme, dei progetti, delle regole precise, a cui bisogna sottostare da parte di tutti. Se no, si rompe qualcosa. Non il cristallo di una virtù, che al limite, con una confessione si può anche ricomporre, ma il tessuto di una comunione che, una volta lacerata, richiederà tempi lunghi per pazienti ricuciture.

G. Il Signore ci conceda la grazia di discernere, al momento giusto, sulla Circonvallazione del Calvario, le frecce che segnalano il percorso della Via Crucis, che è l'unico percorso di salvezza.

Canto finale - reposizione del Santissimo Sacramento

